



Grafiche Capozzoli
di Sergio Capozzoli

Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



CREDITO COOPERATIVO

Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 28 - Anno III - MAGGIO 2009

SS 166 senza pace

La Strada Statale 166 quest'anno non sembra proprio avere pace. Qualche settimana fa - come ormai sanno tutti



coloro che la percorrono tutti i giorni - una nuova frana si è verificata nel tratto ai confini tra Aquara e Bellosguardo, certamente a causa della pioggia che è tornata, in piena primavera, inattesa ed abbondante. Nel tratto in questione, non molto distante dal posto in cui, lo scorso inverno, si verificò un notevole smottamento di terreno che investì buona parte della strada, l'asfalto si è staccato ed è precipitato a valle, verso il letto del fiume; la metà della carreggiata è finita giù, ed ora solo le auto possono passare; a pullman e camion il passaggio è interdetto perché non c'è lo spazio. Non è la prima volta che sulla SS 166 si verificano problemi: appena a novembre la stessa fu interessata da una frana a San Rufo, per sistemare la quale fu necessario oltre un mese di tempo, e dopo pochi giorni un'altra frana minacciò l'incolumità degli automobilisti.

L'ultima frana è stata causata dalla pioggia caduta fino in piena primavera, benché freddo e pioggia dovrebbero ormai essere un ricordo per quest'anno...al contrario la condizione delle strade del nostro amato Cilento non subirà il cambiamento che invece ha subito la temperatura. Con la bella stagione, frane e strade dissestate non smettono di essere la croce degli sfortunati automobilisti che a lungo andare finiscono per distruggere le proprie auto a causa di buche divenute troppo profonde e troppo numerose. Ci si augura un repentino intervento di ripristino del tratto in questione che ancora oggi non si è visto, ma ci si augura con maggiore interesse una generale risistemazione dell'arteria, tanto più che indiscrezioni darebbero per certo lo stanziamento di fondi utili a questo fine. Se anche avvenisse non sarebbe abbastanza: ci sono ancora troppe strade da rendere percorribili e troppo poco interesse a sistemarle: la rotonda in località Carpine a Roccadaspide, la Isca tufo, la SS 166, la miriade di strade e stradine comunali ridotte a veri colabrodo sono davvero una croce troppo pesante per il nostro Cilento, splendido, è vero, ma ancora troppo trascurato. Unica nota positiva: l'ultimazione dei lavori per la frana tra Roccadaspide e Castel San Lorenzo, risalente a tre anni fa! Insomma, considerati gli insuccessi della viabilità dalle nostre parti, viene davvero difficile credere ad un reale interesse degli organi preposti a rendere sicure le strade. Poco importa se le campagne elettorali di tutti i politici in passerella si basano proprio sul tema della sicurezza, anche della sicurezza stradale. Ovviamente chi mi conosce e mi legge conosce anche il mio ottimismo: in periodo pre-elettorale tutto è possibile, ed anche il miraggio di una viabilità sicura adesso, mentre vedo sfilare altri candidati, mi appare come un sogno realizzabile!

Annavelia Salerno



La frana alla SS 166

TAC NETWORK

Voci dal Cilento TV

Va in onda il lunedì, il mercoledì e il venerdì (alle 20.50) su TAC, televisione satellitare ospitata dal canale di Sky Blu, frequenza 92-6, nella fascia oraria compresa tra le 20.30 e le 21.30

Università telematica delle Scienze Umane

www.UNISU.it

GIURISPRUDENZA - SCIENZE POLITICHE
ECONOMIA - SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Frequenti QUANDO VUOI, DOVE VUOI anche 24 ore su 24

NAPOLI CENTRO DIREZIONALE
Isolato G1, Scala D

Numero gratuito
800 134 796

UNISU
Università Telematica delle Scienze Umane
NICCOLÒ CUSANO

Voci dal Cilento, trasmissione televisiva quindicinale in onda su Tv Oggi Salerno il martedì alle 14.45 e in replica il giovedì alle 8.45

Il Comune di Altavilla Silentina aderisce all'Associazione Nazionale "Città della mozzarella di bufala campana"

Il Comune di Altavilla Silentina ha aderito all'idea dell'amministrazione di Eboli di costituire l'Associazione Nazionale Città della Mozzarella di Bufala campana, che nasce con il proposito di promuovere un contesto di qualità per un prodotto di qualità. Nella pratica l'intento è quello di realizzare una rete di comuni italiani accomunati dal fatto di essere produttori di mozzarella di bufala campana. L'intenzione comune è quella di valorizzare ulteriormente un prodotto di grandissimo pregio, conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, che rappresenta il biglietto da visita della Piana del Sele all'estero, nonostante le insidie che si verificano spesso: non è stata affatto dimenticata, tanto per citare la più clamorosa, ed anche la più allarmante, la crisi registrata del comparto caseario per via dell'allarme diossina, poi fortunatamente rientrato anche per l'azione di informazione corretta e co-



stante dei produttori locali. Nelle intenzioni dei comuni aderenti all'associazione, la rete avrà il compito di valorizzare il prodotto, "vissuto come orgoglio locale, e di creare un sistema di accoglienza per consumatori e turisti sempre più attratti da una produzione di eccellenza, unica e esclusiva". Nella pratica, le attività dell'associazione, che avranno vita nell'ambito della rete istituzionale di Res Tipica Anci, prevedono un progetto di marketing del territorio e del prodotto che coinvolgerà i principali attori del comparto, ossia le comunità locali e gli addetti al settore presenti nelle varie realtà comunali. L'associazione promuoverà seminari, convegni, workshop su temi delle produzioni bufaline e dell'alimentazione, delle produzioni tipiche locali e nazionali, della sicurezza alimentare, delle politiche di sviluppo del settore. I comuni della rete interistituzionale della Città della Mozzarella di Bufala Campana,

quali responsabili della Governance del Territorio, dovranno impegnarsi ad elaborare ed approvare nei rispettivi Consigli Comunali la Carta del Territorio, quale statuto dei caratteri fondanti della identità territoriale, del genio del luogo, a salvaguardia e tutela della qualità agroalimentare ed ambientale così come degli antichi equilibri che hanno rappresentato le condizioni di contesto di un prodotto quale la Mozzarella di Bufala, di cui sono orgogliosi, considerato vanto dell'Italia gastronomica, tra le eccellenze del Brand italiano nel mondo. Al momento, è proprio l'approvazione di questo statuto, e della mission affidata alla costituenda associazione, che il Consiglio del Comune di Altavilla Silentina ha approvato all'unanimità nell'assise di fine marzo. Una sottolineatura, che di questi tempi ci piace fare, è testualmente riportata nello statuto approvato: "tutti gli incarichi degli organi elettivi sono gratuiti".

Luca Gargiulo

"PREVENIRE SI PUO', BASTA VOLERLO"

Coinvolgere le donne in un percorso che le aiuti a rivalutare il concetto di benessere del proprio corpo, anche in relazione agli stili di vita delle comunità territoriali di riferimento. È questo l'obiettivo dell'iniziativa "Prevenire si può, basta volerlo", volta soprattutto alla promozione della prevenzione del tumore al seno, promossa dall'ALTS, Associazione per la Lotta ai Tumori al Seno, di Salerno, in collaborazione con il centro risorse per l'occupabilità femminile HERA ARGIVA del Piano Sociale di Zona S6. L'intento è dunque quello di promuovere

la cultura della prevenzione, per il quale sono previste visite gratuite ed ecografie al seno, ma l'iniziativa vuole anche essere l'occasione per avviare un percorso di integrazione socio-istituzionale a partire proprio dal tema della promozione, salute e prevenzione, finalizzato all'innalzamento dei livelli di partecipazione della donna alla costruzione di comunità più eque, solidali e coese, attraverso la pratica del lavoro di rete. La prima giornata dell'iniziativa si è svolta lo scorso 9 Maggio, in Piazza Santini a Capaccio Scalo. Dalle ore 1-0.00 alle ore 14.00, le donne della cittadina cilentana hanno potuto "usufruire" del Camper Donna, attrezzato di ambulatorio per l'accertamento diagnostico ecografico e per l'effettuazione di visite senologiche gratuite con personale specialistico. Nel corso della giornata il centro risorse per l'occupabilità femminile, Hera Argiva, del Piano Sociale di Zona S6, ha anche allestito uno stand per promuovere i suoi servizi di informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro. Il progetto nel suo complesso vuole essere un'occasione per riflettere su una nuova visione della salute, intesa come benessere generale della persona, non solo dal punto di vista sanitario ma anche sociale, psichico, relazionale..

Antonella D'Alto

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06
Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni
redazione@vocalcilento.it
Anno III N. 28 - MAGGIO 2009
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocalcilento.it

Editore: Italo Salerno
In redazione: Marco Ambrogi, Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Alberto Polito, Annarita Salerno, Carmela Ventre
redazione@vocalcilento.it
Redazione: Via Isca
84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli
Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

IL PARROCO IN COLLABORAZIONE CON LA



nell'esprimere dolore e cordoglio per le vittime del catastrofico sisma che ha colpito la regione Abruzzo, hanno deciso di promuovere una raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite dal sisma.

Detti contributi verranno raccolti tramite il conto corrente bancario, n.

IBAN:

**IT 45 X 08342 76050
001070012732**

**FONDI PRO-TERREMOTO
ABRUZZO**

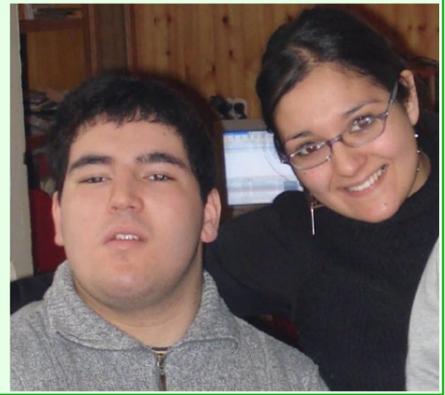
Rappresentante

**Don Donato
Parroco di AQUARA**



Voci dal Cilento TV
va in onda su TV Oggi
Salerno il martedì
(ore 14.45) e il
giovedì (ore 8.50) su
TV Oggi Salerno

Auguri a
Giuseppe Salerno
(nella foto con la
sorella Annarita),
che il 15 maggio 2009
compie 18 anni



Museo naturalistico degli Alburni
A Corleto Monforte scoperte
nuove farfalle

Interessanti novità al Museo Naturalistico degli Alburni, perla preziosa del comune di Corleto Monforte, che da un po' di tempo espone, oltre alle innumerevoli specie animali raccolte e classificate in venti anni di lavoro, anche nuove specie di farfalle, alcune individuate in Campania per la prima volta proprio qui. Lo rende noto il Direttore Scientifico nonché curatore del Museo, Camillo Pignataro, che dalla fine degli anni '90, ha condotto personalmente uno studio entomologico che ha portato alla interessante scoperta: due anni fa, infatti, Pignataro ha completato uno studio iniziato dieci anni prima, su una ricerca di particolari farfalle a volo notturno, degli eteroceri geometridi, presenti nella catena dei Monti Alburni.



"Confrontandomi con alcuni specialisti del Nord Italia di questo tipo di farfalla - afferma Pignataro - ho scoperto che circa 14 specie erano cosiddette interessanti, ossia c'erano pochissime segnalazioni in Campania, e per sei di queste si trattava della prima ed unica segnalazione, sempre in Campania". Le sei specie individuate in Campania per la prima volta sono Agriopis bajara, Agriopis leucophaearia, Agriopis marginaria, Agriopis pilosaria, Colotois pennaria, Ourapteryx sambucaria, e si trovano elencate anche nella pubblicazione "Lepidotteri eteroceri d'Italia, Geometridae Ennominae I" (Natura Edizioni Scientifiche 2007) degli specialisti Claudio Flamigni, Gabriele Fiumi e Paolo Parenzan.

Si tratta di una scoperta importante che consolida il ruolo del Museo quale struttura di esposizione ma soprattutto di ricerca, intorno alla quale hanno concentrato l'attenzione il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano negli ultimi mesi, e il Comune di Corleto Monforte da sempre; un museo destinato a destare l'attenzione del mondo scientifico non solo campano ma anche italiano ed internazionale.

Bcc di Aquara
Oliveto Citra: otto artisti per il Castello
Guerritore

La Banca di Credito Cooperativo di Aquara sponsorizza la mostra inaugurata nei giorni scorsi presso il Castello Guerritore di Oliveto Citra, Museo dell'Alta Valle del Sele. E' stata denominata "Elastica-Territori del contemporaneo"; come tutti gli anni si tratta di una collettiva interessante che, anche grazie allo scenario del castello, attira l'attenzione di tanti visitatori. L'evento è organizzato dalla Corporazione delle Arti e delle Tecnologie e il Comune di Oliveto Citra, con la collaborazione della banca diretta da Antonio Marino e da MioMagazine. Ad esporre le opere sono Francesco Acone, Antonio Cervasio, Pierpaolo Costabile, Alfonso Elia, Imma Fasano, Cristina Fiorenza, Caterina Gallo, Pasquale Napolitano, Rovi. L'esposizione, curata da Antonello Tolve, è una sorta di mappa etica ed estetica degli ambienti del Castello Guerritore; resterà aperta fino al 30 giugno prossimo. "Con Elastica volgiamo dare spazio alla creatività e alla comunicazione di questi otto artisti - dice il sindaco, Italo Lullo - Per Oliveto le mostre e gli appuntamenti del mese di maggio rappresentano da anni un impegno costante per promuovere l'arte e la bellezza, ma anche per consentire a giovani, e non giovani, artisti di far conoscere la propria arte, che è poi un nostro grande patrimonio".



La Banca di Credito Cooperativo di Aquara sponsorizza la mostra inaugurata nei giorni scorsi presso il Castello Guerritore di Oliveto Citra, Museo dell'Alta Valle del Sele. E' stata denominata "Elastica-Territori del contemporaneo"; come tutti gli anni si tratta di una collettiva interessante che, anche grazie allo scenario del castello, attira l'attenzione di tanti visitatori. L'evento è organizzato dalla Corporazione delle Arti e delle Tecnologie e il Comune di Oliveto Citra, con la collaborazione della banca diretta da Antonio Marino e da MioMagazine. Ad esporre le opere sono Francesco Acone, Antonio Cervasio, Pierpaolo Costabile, Alfonso Elia, Imma Fasano, Cristina Fiorenza, Caterina Gallo, Pasquale Napolitano, Rovi. L'esposizione, curata da Antonello Tolve, è una sorta di mappa etica ed estetica degli ambienti del Castello Guerritore; resterà aperta fino al 30 giugno prossimo. "Con Elastica volgiamo dare spazio alla creatività e alla comunicazione di questi otto artisti - dice il sindaco, Italo Lullo - Per Oliveto le mostre e gli appuntamenti del mese di maggio rappresentano da anni un impegno costante per promuovere l'arte e la bellezza, ma anche per consentire a giovani, e non giovani, artisti di far conoscere la propria arte, che è poi un nostro grande patrimonio".

A Roccadaspide vigili
urbani inadempienti: in
arrivo provvedimenti

È bufera al Comando dei Vigili Urbani di Roccadaspide, a seguito del fatto che sono state riscontrate gravi irregolarità nella gestione dei mezzi in dotazione ai vigili. Il Segretario Comunale di Roccadaspide, il dottor Fernando Antico, su impulso del Sindaco Girolamo Auricchio che da sempre vigila sul buon andamento degli uffici, qualche giorno fa ha chiesto notizie in merito alla gestione dei veicoli per verificare se i documenti dei veicoli risultassero regolari, se i mezzi fossero stati sottoposti a regolare revisione periodica, e se fosse stato individuato un dipendente responsabile dei veicoli. In risposta alle richieste formulate dal Segretario, il Comandante della Polizia Municipale, Angelo Antonio De Rosa ha fatto sapere che è stato individuato un responsabile della gestione dei mezzi, ma solo una delle vetture è stata

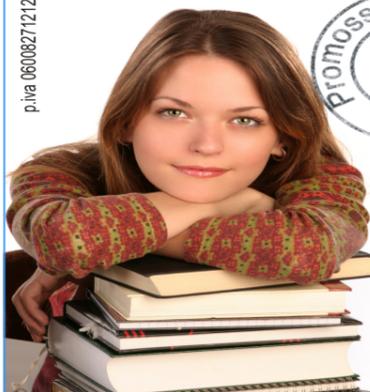
sottoposta a revisione con esito positivo (solo dopo un sollecito da parte del Segretario, e dopo ben cinque anni dall'ultima revisione), mentre non è stato possibile sottoporre l'altra vettura a revisione a causa dell'avvenuto smarrimento della carte di circolazione; tuttavia non si conosce la data di smarrimento della carta di circolazione né è stata fatta regolare denuncia di smarrimento. Per questa ragione il Segretario ha deciso di prendere provvedimenti che in questi casi possono andare dall'erogazione di una sanzione disciplinare, al rimprovero verbale, alla sospensione del servizio. Il Comando di Polizia Municipale da oggi sarà direttamente dipendente dal Segretario Comunale.



CENTRO STUDI EUROPEO
 per la Scuola e l'Università

Diploma
 Licei\Ragioneria\Geometra
 Periti\Alberghiero\Itas\Odontotecnico
Università

p.iva 06008271212



Preparazione universitaria
 Assistenza burocratica
 -GIURISPRUDENZA
 - SC. DEL TURISMO
 - ECONOMIA
 - SC. PUBB.CA AMM.NE

Per chi ha poco tempo
Preparazione rapida
senza obbligo di frequenza

numero verde
800 134 796

tel.: 089.84.21.621
 sito web: www.centrostudieuropeo.net

Napoli - Marano - Giugliano - Casoria - Marigliano
 Caserta - Teano - Benevento - Salerno - Battipaglia

Pietra Cupa di Roccadaspide: luogo del possibile-centro di energia propulsiva

Al via il progetto dell'associazione Shunt presieduta dall'artista Nera D'Auto denominato "Nella Città dell'Arte e della Scienza...cerca la tua stella", costruito sull'idea che l'Arte sia l'espressione più pura del pensiero, che l'arte e la scienza cam-



minano di pari passo, e che, come sostiene la stessa Nera "l'arte rappresenta la sensibilità di un momento, e la scienza fornisce risposte certe". Il progetto ha origine lungo la via istmica, che si trova nei pressi della località Fonte di Roccadaspide: un luogo di antica memoria che rappresentava la congiunzione del mar Ionio e del Mar Tirreno. Un percorso che attraversa, collegandole, Paestum, Capaccio, Roccadaspide, Aquara, Bellosguardo, Roscigno, Sacco per raggiungere il Vallo di Diano attraverso la Sella del Corticato. Un luogo tra i più affascinanti ma anche tra i più sconosciuti, che conserva il ricordo, a tratti sbiadito, di antiche civiltà straniere fuse a popolazioni locali.

E' nella montagna alle spalle di Roccadaspide che sorgono nugoli di case abbracciate tra di loro, alcuni ancora abitati... Su altri invece il tempo e l'oblio hanno avuto il sopravvento. Ma per fortuna non per tutti. Tra i gruppi di case più fortunati c'è quello denominato Pietra Cupa, un insieme di case fino a pochi anni fa dominate dal silenzio e abbandonate a se stesse. Poi l'attenzione dell'associazione Shunt, che rimase colpita dal fascino innato di questo borgo risalente ai primi del secolo scorso, il coinvolgimento del Parco che decise di acquistare e poi ristrutturare Pietra Cupa che oggi vanta un fascino senza paragoni. "Attraverso un grappolo di abitazioni - ricorda Nera - Pietra Cupa si presentava prestandosi ad un progetto che desse la possibilità di far rivivere con l'arte e la cultura un luogo testimone di civiltà". "Insieme a Tonino Miano - ricorda - iniziammo a fotografare queste abitazioni, in parte diroccate, che conservavano nelle fotografie sbiadite, figure di santini abbandonate, vecchi abiti appesi a grucce fatiscenti, testimoni di un tempo in cui la vita era scandita dalle fasi stagionali e tutto era rigorosamente manuale e realizzato con i materiali disponibili. Oggi Pietra Cupa deve essere necessariamente reso fruibile alle persone, e trasformato in centro artistico e culturale dove abbia possibilità di esibizione anche l'artigianato locale: questo è lo spirito e l'obiettivo del progetto "Nella città dell'Arte e della Scienza", che ora attende l'interessamento dei nuovi amministratori dell'ente vallese.

Annarita Salerno

Al via la settima edizione del concorso Musicantando

Dal 7 al 15 maggio la Città di Vallo della Lucania ospita la VII edizione del concorso nazionale di musica "Musicantando". Ideato e organizzato dalla Direzione Didattica di Vallo della Lucania e dall'Associazione Culturale "Telemann", il concorso gode dell'alto patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione ed è realizzato con il contributo del Comune di Vallo della Lucania che fin dall'inizio ha creduto nella potenzialità di questo progetto. Anche quest'anno la direzione artistica è affidata al M° Franco Vigorito, flautista di riconosciuta valenza, fondatore e direttore dell'Orchestra "G. Rossini" e del Trio Cameristico "TELEMANN", docente e relatore in numerosi corsi di aggiornamento sulla "Educazione al Suono e alla Musica", attivo da anni nella promozione e nella diffusione del valore della musica nell'educazione delle giovani generazioni. Fondamentale, anche per l'edizione 2009, la collaborazione concreta e fattiva della Direzione Didattica della città cilentana. "Musicantando" è un concorso di musica destinato agli alunni di tutto il territorio nazionale che frequentano le scuole elementari, medie e superiori. Giunto alla settima edizione, il concorso registra ogni anno più consensi e presenze, oltre 2500, infatti, sono stati nel 2008 i ragazzi che hanno partecipato all'evento. Quest'anno altrettante sono state le adesioni di alunni e giovani musicisti e cantanti, provenienti da varie regioni: Friuli, Lazio, Puglia Calabria, Umbria, Sicilia e, naturalmente, Campania. Cinque le categorie di concorso: SOLISTI (qualsiasi strumento); SOLISTI CANTO (musica leggera); MUSICA DA CAMERA (qualsiasi formazione); CORI AMATO-

RIALI (adulti, voci bianche); SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE, SUPERIORI. La fase selettiva del concorso si svolge, sempre a Vallo della Lucania, presso il Convento dei Domenicani, dal 7 al 10 maggio 2009 per le sezioni "Cori amatoriali", "Solisti", "Musica da Camera" e "Solisti- musica leggera" e dall'11 al 14 maggio, presso il teatro "La Provvidenza" per la sezione "Scuole Statali". La serata delle premiazioni è fissata per il 15 maggio, e avrà come scenario il palcoscenico del teatro "La Provvidenza". Sul sito www.musicantando.org, tutte le informazioni relative al programma del concorso. Musica, ma anche promozione del territorio: nei giorni di svolgimento delle selezioni, per i partecipanti al concorso, sono in programma visite guidate alle bellezze paesaggistiche del Parco del Cilento e Vallo di Diano. Il progetto "Musicantando" muove dalla consapevolezza che la musica, in ogni sua espressione, svolge un ruolo di fondamentale importanza nel promuovere e favorire lo sviluppo integrale di ciascun individuo, coinvolgendo tutte le dimensioni della personalità: motoria, cognitiva, sociale, estetica, espressiva, comunicativa. La Musica, dunque, emerge con il suo valore educativo, promuovendo il coordinamento tra azione, intelligenza, impegno individuale e collettivo e, come lo sport, ha una notevole forza aggregante e socializzante.



Maria Vita Della Monica

Settima edizione del Premio "Salvatore Valitutti"



Come da consuetudine, ricorre quest'anno la settima edizione della Borsa di Studio intitolata al Senatore Salvatore Valitutti, per commemorarne la figura e gli alti valori umani e civili. L'evento, fiore all'occhiello dell'Istituto Tecnico Industriale "S. Valitutti" di Roccadaspide, si svolgerà sabato 16 maggio alle ore 10.30. La cerimonia istituita dall'Amministrazione Provinciale di Salerno e dalla famiglia Valitutti a partire dall'anno scolastico 2001-2002, è nata con l'intento di motivare gli studenti ad un sempre più attento e proficuo impegno allo studio. Nel corso della cerimonia, in cui verranno consegnati i premi agli alunni che hanno conseguito nel corso dell'anno precedente, i risultati scolastici più lusinghieri, si svolgerà un convegno di studi dedicato all'approfondimento della figura e dell'opera dell'illustre conterraneo. Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Anna Laura Giannantonio, nel sottolineare l'importanza della manifestazione, ama ricordare, parafrasando il pensiero del Senatore Valitutti sul diritto allo studio, che compito fondamentale dello Stato e della scuola è proprio quello di garantire ad ogni studente che dimostri di avere volontà e reale capacità di studiare, il diritto ai mezzi per poter studiare, nonché l'effettivo riconoscimento dei propri meriti intellettuali. "I in qualità di Dirigente Scolastico dell'I.T.I. "S. Valitutti" - afferma la Professoressa Giannantonio - formulo ai miei studenti i più sentiti auguri di una brillante carriera scolastica costellata da sempre maggiori successi poiché è proprio la conoscenza a rendere l'uomo libero e capace di autodeterminazione come più volte ebbe a sottolineare il Senatore Valitutti".

"Dialetti a confronto" l'ITI Valitutti a Roma con la commedia "Buonasera a signurìa"

Il gruppo teatrale dell'Istituto Tecnico Industriale "Salvatore Valitutti" è stato convocato dall'associazione "Romeo Collalti", con sede nella capitale, per la rappresentazione nel Teatro Quirino della commedia dal titolo "Buonasera a Signurìa", per la regia di Alfonso Senatore. La rappresentazione si terrà il 18 maggio alle 17.30 alla presenza di alte personalità del mondo dello spettacolo.

ANTROPOLOGIA DI UNA FESTA

Sant'Antuniello di Polla, di Marco Ambrogi

Fuoco, corsa, pane, sono i tre elementi sacri e rituali che caratterizzano ogni anno la festa di Sant'Antuniello a Polla, in cui una moltitudine di giovani, tra fede ed entusiasmo, partecipa alla rappresentazione serale che precede la festa del santo patavino del 13 giugno. La tradizione storica narra di una donna, Elena Senatore, abitante nel quartiere cittadino di Sant'Antonio, ancora tanto amata e ricordata dai Pollesi, che ebbe l'inventiva agli inizi del Novecento di dare principio per un voto alla festa. Acquistò con notevole sacrificio una piccola statua del santo francescano e animata da zelanti propositi oltre che da sentita devozione, chiamò a sé tanti bambini e ragazzi, adornò quell'effigie e l'allesi nella sera del dodici giugno, incominciando a percorrere tutta Polla tra i gesti spontanei di fede

della popolazione, che per l'occasione aveva allestito dei falò. Già nella prima fase di avvio della festa si caratterizzarono i tre elementi di tipo magico-religioso, del fuoco, della corsa e del pane, anche se pare che il primo abbia la connotazione più originaria per la ritualità della ricorrenza. In effetti a Polla il culto di Sant'Antonio da Padova ha lunga tradizione ed una peculiarità che pochi altri borghi del circondario possiedono: il santo viene festeggiato due volte all'anno: il 13 giugno ed il 24 dello stesso mese. Le due

giri propiziatori. A seguito del passaggio si dà principio ad un banchetto che negli ultimi festeggiamenti si è sempre più arricchito, mentre negli anni passati i ragazzi si contentavano di mangiare gustose patate arrostiti sotto la brace dello stesso falò. L'emozione che precede la festa si riscontra soprattutto tra i ragazzi, animati nel raccogliere le frasche nei boschi circostanti il paese per fare del falò del loro rione, il più bello, il più alto e naturalmente il più commentato dai rioni vicini, oltre che meritevole di premio. Tra le particolarità della festa, vanno ricordate la



Giuseppe Federico e Giovanna Reina vincitori al Barcellona Dance Award

Grande festa, nei giorni scorsi, ad Altavilla Silentina, dove l'Amministrazione Comunale ha voluto rendere omaggio a Giuseppe Federico e a Giovanna Reina della Jose-



ph's Dancing School, che hanno vinto un campionato mondiale di danza, il Barcellona Dance Award, nella specialità fusion. Il Comune ha organiz-

zato una festa in piazza Umberto I consegnando dei riconoscimenti ai protagonisti della serata ed una medaglia ai ragazzi che hanno condiviso con loro questa avventura



date corrispondono alla festa canonica ed a quella di San Giovanni Battista, celebrata nel rione dei Cappuccini, lì dove sorge l'omonimo convento, ma i cui festeggiamenti interessano appunto il santo taumaturgo. La ripetizione della solennità del santo si collega alla rivalità dei due rami dell'ordine francescano presenti in passato a Polla: i Minori Osservanti del convento di Sant'Antonio (che ancora oggi abitano il sacro cenobio) ed i frati Cappuccini; entrambi si insediavano nella cittadina posta a monte del fiume Tanagro nel corso del XVI secolo e vollero che la memoria del protettore antoniano venisse celebrata in due date distinte, per cui non potendo festeggiare lo stesso giorno, i Cappuccini decisero di spostare di 10 giorni la ricorrenza. Ritornando alla festa di Sant'Antuniello, che ha il carattere gioiale e di serenità caratterizzante i giovani che vi partecipano, bisogna ricordare che all'origine la manifestazione aveva termine con la distribuzione ai partecipanti di panini (tradizione poi ripresa), il cosiddetto "pane di Sant'Antonio", che ancora caratterizza molte processioni dei paesi valdianesi e cilentani. La manifestazione originaria, dal tono pacato, negli anni Novanta del XX secolo si accrebbe quando la fondatrice Elena, investì della carica di organizzatrice Carmelina Sorrentino, vicina di casa, che per cinque anni ha gestito la festa, lasciando l'incarico a Rosario Salvitelli. La sera del 12 giugno, vigilia di Sant'Antonio di Padova, tutte le piazze e i larghi del paese si animano: vengono preparati i falò raccogliendo fascine di rami secchi in attesa del passaggio della piccola statuetta di Sant'Antuniello. Il simulacro, adorno di una corona di fiori, viene portato in processione, partendo dal Convento di Sant'Antonio, per tutte le strade della cittadina, fermandosi ad ogni falò intorno ai quali compie tre

"benedizione" dei frati Minori, la banda musicale che segue la processione, accompagnandola anche nella corsa intorno ai fuochi e le grida "viva Nduccio" dei portatori e del corteo stesso, composto da bambini in abito francescano, dal comitato in divisa e dai fedeli che si alterneranno nel portare sulle spalle la statuina durante l'itinerario, intonando gli antichi e tradizionali canti, tra cui il famoso responsorio "Si quaeris miracula ...". Pur se la festa è recente nel suo corso "istituzionale", non si può dire lo stesso degli elementi magico-rituali che la compongono; nonostante il fuoco accomuna molte feste religiose del circondario d'inverno e primavera (Immacolata, Sant'Antonio Abate, San Giuseppe), qui è associato alla distribuzione del pane e della corsa propiziatoria, che costituiscono dei simboli apotropaici tipici della cultura lucana ed in genere dell'intero Meridione. Assistere alla festa può servire a ricondurre alla simbologia ed alla memoria della ricca fascinazione e ritualità che caratterizzava i gesti e le cadenze del calendario religioso e civile del mondo contadino di una volta, con i suoi cicli di lavoro, di riposo e di festa.

Voci dal Cilento TV

va in onda su TV Oggi Salerno il martedì (ore 14.45) e il giovedì (ore 8.50) su TV Oggi Salerno



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it





Bodybuilding: non solo valore estetico!

L'osteartrosi, le fratture, gli strappi del tessuto connettivo e di quello muscolare, le sindromi dolorose a carico del tratto lombosacrale della colonna vertebrale, sono i problemi più comuni a cui va incontro l'apparato locomotore di una persona sedentaria. La mancanza di un corretto movimento, con la conseguente ipotonìa muscolare, è la causa primaria dei dolori delle persone affette da lombalgia. Se i muscoli non sono sufficientemente forti per supportare l'allineamento adeguato della colonna vertebrale, ne risultano cattive posture e quindi si sviluppa il dolore lombare. Per uguale motivo la rotula può essere mal allineata con la tibia, soprattutto per ipotonìa del vasto mediale, con conseguente infiammazione dei tendini o consumo delle cartilagini. Un peso eccessivo, poca elasticità e abitudini a sollevare oggetti in maniera impropria contribuiscono a creare ulteriori problemi. Quindi, dato che le origini della patologia lombare sono funzionali piuttosto che strutturali, potrebbero essere corrette, nella maggior parte dei casi, tramite un programma d'allenamento finalizzato a sviluppare la forza e l'elasticità dei gruppi muscolari interessati. L'allenamento della forza, che induce l'aumento della massa muscolare, non ha dunque solo un valore estetico ma assume importanti aspetti funzionali come la correzione o il mantenimento di una corretta postura, la capacità di mantenere un buon equilibrio e svolgere in maniera più efficace e meno faticosa le comuni azioni quotidiane come trasportare le buste della spesa o piegarsi per raccogliere qualcosa da terra. Inoltre, l'attività fisica con sovraccarichi

chi rallenta il processo di invecchiamento dello scheletro inducendo un significativo incremento della massa e della densità ossea che comporta maggior resistenza alle sollecitazioni dei distretti interessati, diminuendo la possibilità di contrarre fratture. Tale adattamento si verifica grazie alla proprietà piezoelettrica dell'osso che consente a quest'ultimo, grazie alla conversione dell'energia meccanica in energia elettrica, di stimolare l'attività degli osteoblasti che innescano la deposizione di calcio nella matrice ossea. Gli esercizi per l'allungamento muscolare (Stretching, PNF e CRAC), invece, esercitati sull'unità muscolotendinea hanno l'effetto di modificarne le caratteristiche viscoelastiche. Ciò comporta un aumento dell'ambito di movimento articolare con minor tensione prodotta dagli elementi contrattili per attuare il movimento articolare e conseguente minor spesa energetica, costituisce inoltre un importante fattore di prevenzione e limitazione dei traumi all'apparato locomotore. Ancora oggi i più avanzati laboratori di ricerca di fisiologia umana, biomeccanica e biochimica studiano gli effetti positivi dell'allenamento con sovraccarichi confermando sempre di più i suoi effetti positivi sul corpo. Affidatevi ad una palestra con istruttori qualificati e preparati, professori di educazione fisica e personal trainer per raggiungere i migliori risultati sul piano estetico e della salute!

Fabrizio D'Agostino (www.fabriziodagostino.it)
Alfredo Petrosino (www.centrostudipaf.com)
Luigi Carlino

Diario di viaggio... Cicerale di Carmela Ventre

Cicerale domina dall'alto un panorama incantevole ove rigogliosa cresce la macchia mediterranea, inframmezzata dai resti delle antichità classiche e delle opere difensive longobarde, e tranquillo scorre il fiume Alento.

La storia

Il nome Cicerale compare per la prima volta in un documento del 1461, nel quale Ferdinando I sanciva il passaggio del feudo dai Capano ai Sanseverino. Stando alle testimonianze archeologiche il primo nucleo del paese sarebbe sorto in località Bocca di fava con il nome di Corbella che fu distrutta durante la congiura dei Baroni.

La sopravvivenza ed il successivo sviluppo di Cicerale furono determinati dalla favorevole posizione geografica. Dal borgo, infatti, era possibile controllare le vie di comunicazione tra la pianura pestana e quella eleatica. Nel corso dei secoli numerosi sono stati i signori che si sono susseguiti nel possesso del feudo, fra i quali è doveroso ricordare quelli che maggiormente hanno modificato la struttura urbanistica del paese: Giovanni Antonio Gentilcore, Nicola Pico ed i principi Carafa.

Dopo l'abolizione del feudalesimo la vita a Cicerale è proseguita senza fatti degni di nota fino alla realizzazione di Cilento Produce, la Fiera nazionale dei prodotti biologici tipici di qualità.

Da non perdere

Il borgo seicentesco di Monte Cicerale si sviluppa intorno alla chiesa di San Nicola del XII sec. L'edificio si sviluppa su tre navate e custodisce il busto con reliquiario in ar-

gento di San Nicola ed un dipinto di San Francesco in preghiera.

La ricchezza e l'eleganza dei portali in pietra intagliata stupiscono il visitatore che nella sua esplorazione non può fare a meno di ammirare il palazzo Marchesale Carafa ed il palazzo Caracciolo, antico luogo di mercato voluto dallo Gentilcore nel quale è ancora possibile ammirare un'antica lapide funeraria latina.

Non bisogna poi dimenticare la chiesa di San Giorgio, edificata nel 1583, con pianta ad unica navata unica affiancata dal campanile laterale. È impreziosita dall'altare del sacro Cuore e da tele di soggetto religioso. Nella chiesa di Sant'Anna è invece possibile ammirare la tela che raffigura la Madonna con Sant'Anna e San Giocchino.

Fuori dall'abitato si trovano i ruderi del castello fortificato di Corbella e le testimonianze romane di Lucolo, ove soggiornò Federico II per porre fine alla Congiura di Cacciopio del 1246.

Curiosità

Cicerale fa parte di "Città dei sapori", associazione che riunisce le eccellenze della gastronomia italiana.

Ospitalità

Agriturismo Corbella: Loc. Viscigline, Tel. 0974 83 45 11
 Osteria Arco Vecchio: Via S. Maria, frazione Monte; Tel. 0974 83 41 87

Bed & Breakfast Voria: Via Guarane, Tel. 0974 83 43 46
 Ristorante L'orchidea: Via Serroni, Cell. 328 87 66 150
 Holiday Camping Club Grande Stella: Via Chiusa, Tel 0974 83 37 22
 Ristorante e Pizzeria Avenia, Via S. Maria, 29

Collegamenti:

Aereo: Aeroporto di Napoli-Capodichino.
 Treno: Stazione Ferroviaria di Agropoli.
 Auto: Autostrada A3 uscita di Battipaglia o Eboli, proseguire sulla S18 in direzione Vallo della Lucania. Uscita Ogliasto Cilento-Cicerale.

Info e foto: www.comune.cicerale.sa.it



World Work System: la professionalità in un click

Oggi più che mai un'importantissima fetta nel settore dei servizi è occupata dall'offerta di progetti che toccano i più svariati campi dell'informatica e delle telecomunicazioni. È proprio questo il mercato del presente e su cui puntare nel futuro. Questa la scommessa di una giovane azienda dell'entroterra cilentano, la World Work System, nata nel 2007 per sviluppare, installare, mantenere ed assistere sistemi e servizi integrati che permettano di fornire soluzioni idonee alle più svariate esigenze delle aziende. Già la scelta della



denominazione dell'azienda la dice lunga: World Work System, il sistema lavorativo mondiale in un click e a disposizione di tutti. Differenziate le offerte dell'azienda: in primis il Progetto Terre Cilentane, per promuovere e pubblicizzare le strutture e le attività presenti nel territorio del Cilento nonché i prodotti tipici della zona, consentendo lo sviluppo di un turismo settoriale; la Teleassistenza, che permette di controllare il computer dei clienti tramite internet; il servizio di Telecomunicazioni, che fornisce consulenza gratuita alle aziende o enti che vogliono migliorare il loro modo di comunicare; un servizio Call Center qualificato, che fornisce servizi di Telemarketing, Help Desk, gestione numeri verdi, servizi Web integrati alle aziende o enti per affermare la propria immagine ed accrescere il proprio business; un servizio di Energia alternativa fornita da pannelli fotovoltaici. Due parole a favore dell'ultimo progetto presentato, Terre Cilentane, il 25 aprile scorso a Laurino, presso il Convento di Sant'Antonio. L'idea nasce per dare un impulso ad un turismo mirato ed interessato a cose diverse in ciascun periodo dell'anno, riuscendo contemporaneamente a pubblicizzare un territorio, quello appunto cilentano, riconosciuto tra i più belli d'Italia. Un progetto ambito e di sicuro successo visto che nasce dalla volontà di giovani imprenditori cresciuti nel territorio e che amano il Cilento, pronti a scommettere su di esso, senza decidere di abbandonarlo per cercare fortuna altrove, ma valorizzandolo al meglio. Il tutto in un click: www.worldworksystem.it e www.terrecilentane.it! Provare per credere.

Marilena Nigro

Voci dal Cilento

va in onda il
martedì (ore 14.45)
 e il **giovedì (ore 8.50)** su

TV Oggi Salerno



di Adriano Di Stasi
Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Realizzazione siti web
Posizionamento nei motori di ricerca

Promuovi la tua azienda in modo innovativo iscriviti a

www.CilentoCommerce.com

il portale realizzato per far conoscere gli operatori del CILENTO

Contattaci allo 0828946812



Vicini al territorio

a partire da € 79,00

TI OFFRIAMO PER UN ANNO

Spazio web
vetrina personale con foto
inserimento prodotti
modulo contatti
la migliore visibilità nei motori di ricerca italiani ed esteri
versione in lingua inglese
partecipazione alle fiere internazionali

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax 0828 946812 - info@adsnetwork.it - www.adsnetwork.it

Riceviamo e pubblichiamo...

Era agosto 2007 quando per caso nei suoi occhi riconobbi me stessa. Ero stranita da quanto mi fosse accaduto inconsciamente..non pensavo che attraverso i suoi occhi potevo riconoscere un amore diverso, un sentimento che ossigenava la mia mente, dava movimento al mio corpo, alimentava il mio cuore, facendomi sentire una persona nuova. Decisi di assaporare questo sentimento fino in fondo, lo baciai, la da quel bacio la mia vita è cambiata, è cambiato il mio umore, è cambiato anche il mio corpo, beh, vi sembrerà strano, ma quando incontri il vero amore, ti accade. Abbiamo vissuto di nascosto questa storia per svariati mesi, erano giorni per "me" nuovi, giorni in cui tocchi con mano la felicità e la doni all'altra persona, giorni in cui sorridi...perché? Perché lui senza neanche accorgersene ti completa i pensieri, le frasi, ti dice ciò che tu pensi, ti guarda e ti parla con gli occhi, ti stringe le mani e ti tocca il cuore, ti bacia e ti accorgi di riuscire a volare. Tutto questo però un giorno come in un sogno, svanì. Era il giorno prima del mio compleanno, mi lasciò da sola, nella mia solitudine, la mia vita divenne un tormento, i giorni non passavano mai, le notti erano buie più che mai, non riuscivo a dormire, lo pensavo, lo desideravo, lo amavo ancora tanto. Ero adolorata, un dolore tanto forte da farmi cambiare espressione, così forte che non riuscivo più a sorridere, il mio corpo cambiò, mi sentivo diversa, priva di energie, sparavo solo che un giorno lui potesse ritornare da me. Lui è tornato, è di nuovo con me, mi ama ancora, io amo lui, la mia vita ama la sua, la mia mente è da lui, il mio corpo è vitale solo se lui è con me. Anche se sono stata tanto arrabbiata, lo perdono, lo perdonai anche quando mi disse che era finita, perché lo amavo troppo. Quel giorno scrissi, scrissi che...

"Soffro al pensiero di come sarebbe potuta essere la nostra vita insieme, ma ti sono grata di essere entrato nella mia vita anche se solo per un breve periodo. A volte il dolore mi annienta, e sebbene sia consapevole che non ci sarai più per me, una parte di me vorrebbe rimanere aggrappata a te per sempre. Tu non te ne sei andato per sempre perché a prescindere da chi entrerà nella mia vita tu sarai accanto a me. Grazie per avermi amata e di avere accettato in cambio il mio amore, grazie dei ricordi che per sempre custodirò nel mio cuore, ma soprattutto grazie per avermi mostrato che verrà un tempo in cui sarò infine capace di lasciarti andare". Questo fu il mio pensiero ma non è stato l'ultimo: a dicembre 2008 e l'amore che ci tiene uniti è ancora forte.

LIBRI... CHE PASSIONE

di Carmela Ventre

La storia in parallelo Marco Ambrogi

La storia in parallelo è la ricostruzione delle vicende che hanno avuto come protagoniste le donne del Vallo di Diano.

L'autore Marco Ambrogi, architetto e scrittore di Sant'Arzenio, ricostruisce con uno stile rigoroso ma mai opprimente gli aspetti culturali e sociali del Vallo di Diano.

Con grande precisione e cura dei dettagli ripercorre ed analizza le vicende storiche valdianesi in chiave femminile, rilevando come il contributo delle donne sia risultato determinante nei momenti più significativi della storia del Vallo di Diano.

Il volume si apre con la disamina della cultura lucana e romana, prosegue con lo studio della vita monastica e civile del Medioevo, continua con l'esame delle vicende legate alla stregoneria ed al brigantaggio dell'età moderna e contemporanea e si conclude con l'affermazione delle pari

opportunità fra i sessi attraverso la lotta per il diritto di voto universale del Novecento e del referendum repubblicano del 1946, con il definitivo riconoscimento della pari dignità elettorale alle elettrici italiane.

A completare il tutto, la ricerca degli alunni della Scuola Media di Sant'Arzenio sull'odierna cultura della pari opportunità a Sant'Arzenio ed a San Pietro al Tanagro.

La storia in parallelo è senza ombra di dubbio un omaggio appassionato alla donna valdianese, al coraggio ed alla determinazione che ha sempre dimostrato nel corso dei secoli, ma è soprattutto un invito alla riflessione, che l'autore rivolge alle valdianesi di oggi, a riscoprire autenti-

che eroine dalle quali trarre ispirazione e rivendicare il riconoscimento delle pari opportunità, concetto per molte ancora oggi sconosciuto.





Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



TV OGGI

Voci dal Cilento

Trasmisione quindicinale in
onda il martedì
(ore 14.45) e il giovedì (ore
8.50) su

TV Oggi Salerno

Ogni giorno su Radio Alfa Jumping

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) conduco **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma tante rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 18.45, e "il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali. Info: redazione@radioalfa.com; 0975 587003 - 338 1111102

annavelia

Questa l'ho già sentita...

Commodores: the very best



Commodores, gruppo statunitense furono famosi per la musica funk/soul, riscosse un ottimo successo tra gli anni settanta e ottanta. Si formarono a Detroit nel 1968 e hanno subito inciso per la Motown Records. Che allora legava a contratto gente come "donna summer", "stewie wonder" e i più grandi nomi del panorama musicale. I componenti del gruppo originario erano: Lionel Richie (sassofono e

vocalist), William King (tromba), Thomas McClary (chitarra), Ronald LaPread (basso elettrico), Walter Orange (batteria), e Milan Williams (tastiera).

Dopo lo scioglimento del gruppo ciascuno ha continuato la carriera da solista con un più o meno discreto successo. Lionel Richie in primis ha firmato tanti brani sulla cresta dell'onda negli anni successivi.

L'album, edito nel 2002, raccoglie brani che spaziano lungo tutta la carriera, alternando brani soul, dall'atmosfera propria del "volemose bene [antico detto romano]" ai ritmi funk staballati in discoteca [tipico ritrovo fumoso degli anni 80], in atteggiamenti "ballerecci" tipici del "mors tua vita mea [antico detto latino]".

In effetti la parte funk risulta la meno orecchiabile, tranne poche eccezioni come "machine gun" "lady (you bring me up)" e bene lo ha capito Lionel Richie nel prosieguo della sua carriera da solista.

A seconda degli stati di animo dell'ascoltatore, spiccano per orecchiabilità, melodia e ricordi grandi brani (guarda caso soul) come "easy", "nightshift", "sweet love" e la meravigliosa "still", brani in cui la fanno da padrone oltre la voce del Richie, il basso e le percussioni ora, i fiati e le armoniche dopo.

Grande Funk/soul in "janet" e "wonderland". Completamente da saltare se si dispone di un qualcosa di automatico che lo permetta "The zoo" e "animal instinct", brani di cui ancora, a distanza di tanti anni, mi chiedo il motivo della loro presenza nel panorama musicale. Sicuramente secondo me l'intreccio tra note meno riuscito che la storia ricordi.

Così come ben riuscito risulta in "still": abbassate le luci, accendete l'aria condizionata e...a voi le belle cose...

Alberto Polito



Aquara

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano